

pro Monasterio S. Georgii approbasse, scilicet & quod Ecclesia S. Marci, quæ Ill.^{lmo} Ducum Capella est, nemini sit subjecta, præter quam clarissimo Principi nostro, tamquam Domino & Patrono, prout jura omnia clamant, ac ut dicti Pontifices annuerunt & confirmarunt. Et licet satis pro eadem immunitate sufficeret dixisse; tamen majora & ampliora habemus & quæ dignissimi Duces promeruerunt, dictam Ecclesiam S. Marci, & omnes in ea deservientes, liberos & immunes ab omni alterius jurisdictione esse, de quibus paulo altius, pro rerum omnium notitia.

¶ L' Isola di S. Giorgio un tempo detta *Isola dei Cipressi*, nelle più remote età apparteneva alla famiglia Memo, laonde il Trevisan nella sua Laguna la chiama *Insula Memia*. Ricaviamo quindi come il D. Tribun Memo fosse quello che la donasse. L'anno 1289 Marco Bollani presentò lo Stromento di quella donazione al Magistrato del *Piovego*, e nella sentenza segnata 23 Settemb. è intieramente trascritto, sicchè da quel Codice noi l'abbiamo nel Corner VIII, 205. Tribun Memo fu eletto Doge nel 979, e la donazione si fece nel 982, quarto anno del suo Ducato. Ciò mostra che il de Faustinis cita come sopra amendue questi anni: ma evvi errore dell' amanuense, che lesse o scrisse *octingentesimo*, in vece di *nongentesimo*. Alcuni nelle Controversie nate circa il Primiceriato, perchè non più si conservano originali Documenti dell' immunità di quella Chiesa; e dall' altra parte considerando, che la sola potestà laica del Doge non avrebbe potuto conferir al Primicerio quei Privilegj d' immunità e giurisdizione, ri-